

## **Scuolabus, appello al prefetto. La Filt Cgil mette sotto accusa la ditta appaltatrice: è fuorilegge l'impiego di autisti e assistenti**

Lavoratori ancora costretti a firmare contratti di una settimana

GIULIANOVA. La Cgil chiede l'intervento della prefettura per far luce sulla vicenda dei dipendenti degli scuolabus. Il sindacato denuncia come i lavoratori siano, a distanza di mesi, assunti con contratti settimanali attraverso un'agenzia interinale e pagati pochi euro al giorno.

Il contratto tra il Comune e la Gaspari Bus, che nel settembre dello scorso anno vinse l'appalto per la gestione del servizio di scuolabus, a detta della Cgil non verrebbe rispettato dalla società e i dipendenti si ritroverebbero a operare in condizioni precarie.

Anche in seguito alla firma del contratto definitivo, condizione che secondo il sindacato avrebbe dovuto assicurare maggiore dignità ai 25 dipendenti, la musica non è cambiata affatto. Del caso si è occupata la Filt Cgil, che un paio di settimane fa ha chiesto un incontro in prefettura per cercare di risolvere la vicenda: la riunione, però, non è stata ancora fissata. Il sindacato, attraverso il responsabile regionale Luigi Scaccialeppe e quello provinciale Aurelio Di Eugenio, ha evidenziato come autisti, assistenti e operatrici, hanno contratti part-time e salari ridotti, e svolgono attività di trasporto e assistenza dei bambini della materna, degli studenti di elementari e medie, nonché degli alunni disabili.

Con l'anno scolastico ormai agli sgoccioli, il servizio è gestito ancora in regime di provvisorietà. I lavoratori dal 2011 sarebbero costretti a firmare contratti di lavoro settimanali (assistenti) o mensili (autisti), nonostante fossero stati sottoscritti impegni, anche da parte del Comune, per i quali i contratti di lavoro sarebbero stati a tempo indeterminato per i sette anni dell'appalto. Oltre alle frequenti denunce da parte dei lavoratori, che sottolineano come il loro sia un compito molto delicato e scarsamente tutelato, anche il Comune ha stigmatizzato il fatto che, nonostante la stipula del contratto, la Gaspari non rispetta il capitolato d'appalto che prevede la stipula di contratti a tempo indeterminato per tutta la durata dell'affidamento. In precedenza anche i gruppi consiliari Progresso Giuliese ed Il Cittadino Governante avevano chiesto di fare chiarezza sulla vicenda e sull'opportunità di ripristinare la gestione diretta del servizio di trasporto scolastico.

L'amministrazione comunale ha però risposto che sull'affidamento alla ditta Gaspari Bus, ritenuto dalla giunta economicamente vantaggioso, non si può fare marcia indietro.